



r\_ambiente.Giunta - Prot. 02/08/2024.0842959.E



UNITA' DEMANIO ACQUE

Rif: Dr.ssa Elena Gallini

tel. 331. 4010708

email: egallini@arpae.it

Prat. SINADOC n. 8696/2023

Spett.le Regione Emilia Romagna  
Direzione Generale cura del  
territorio e dell'ambiente

**Area Valutazione Impatto Ambientale  
e Autorizzazioni**

PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagana.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagana.it)

p.c. **Comune di Fanano (MO)**

c.a. Arch. Noemi Covili  
Resp. Ufficio Urbanistica -  
Ambiente

PEC: [comune@cert.comune.fanano.mo.it](mailto:comune@cert.comune.fanano.mo.it)

notifica mediante PEC

**OGGETTO: PAUR del progetto denominato "Realizzazione di invaso per lo stoccaggio idrico in Località Cimoncino - Fosso dei Mercanti" in comune di Fanano (MO), proposto dal Comune di Fanano**

In data 18/07/2024 lo scrivente Servizio ha partecipato alla Conferenza di Servizi istruttoria indetta dall'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione E.R. durante la quale è stato illustrato il progetto di "Realizzazione di invaso per lo stoccaggio idrico in Località Cimoncino - Fosso dei Mercanti" in comune di Fanano (MO).

**ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – Regione Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370 Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA

PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

Per quanto riguarda l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale per uso innevamento artificiale, si ritiene necessario precisare quanto segue.

L'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale, con nota del 23/04/2024, ha sottolineato che il progetto risulta ubicato all'interno dell'Area contigua del Parco regionale dell'Alto Appennino Modenese entro la quale il Piano Territoriale (PTP) all'art. 10.2 evidenzia tra le attività non compatibili "gli interventi a carico degli impianti sciistici diversi dalla manutenzione ordinaria, se non compresi nei Progetti di intervento particolareggiato di cui all'art. 19 del PTP, relativi alle Zone "C" del Parco" e che "Pertanto, in sede di Procedimento di VIA, dovrà essere considerata tale risultanza della normativa vigente sull'area, in ordine allo svolgimento di una specifica Variante del vigente strumento pianificatorio quale il PTP del Parco, in merito all'intervento proposto.

Tale variante potrebbe riguardare solo le Norme del Piano o solo la perimetrazione in riduzione dell'Area contigua". Dal momento che non risulta possibile effettuare tale variante con il PAUR in quanto il procedimento speciale di variante può essere finalizzato unicamente alla localizzazione di opere soggette a VIA e non essendo possibile apportare modifiche alle scelte generali fissate dalla pianificazione, ne consegue che il progetto presentato dal Proponente che prevede la derivazione di acqua pubblica superficiale destinata all'innevamento artificiale non rientra tra gli interventi di all'art. 10.2 del PTP e che pertanto la relativa richiesta di concessione è da considerarsi stralciata.

Per quanto riguarda gli altri utilizzi dell'acqua richiesti si fa presente che:

1. il soggetto titolato a richiedere la concessione per l'uso acquedottistico è Atersir.
2. l'utilizzo della risorsa in via emergenziale per lo spegnimento di incendi boschivi non implica il rilascio di alcuna concessione, tenuto conto che l'adozione di misure atte a fronteggiare simili situazioni contingibili ed urgenti sono di norma coordinate autonomamente dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione E.R.

Per quanto riguarda i dati riportati nella domanda di concessione per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, si fa presente che:

- si fa riferimento all'area non censita antistante le particelle individuate al fg 19 mapp. 208, fg 37 mapp.i 1, 2 e 9 del NCT del Comune di Fanano mentre nella Relazione tecnica generale - Aggiornamento Giugno 2024 al punto 2.4 - sono elencate le seguenti particelle: fg 19 mapp. 279, fg 37 mapp.i 7, 9 e 14;

- si fa riferimento all'installazione di scarichi/restituzioni di risorsa idrica al corso d'acqua intesi come: uno sfioratore di superficie a soglia libera, un fosso di guardia nel quale l'acqua verrà raccolta da 3 pozzetti 80x80 cm che scaricheranno tramite brevi condotte interrato direttamente nell'invaso, il posizionamento di un manufatto di scarico all'interno dell'invaso dal quale avranno origine le condotte dello scarico

di fondo e la realizzazione di uno scarico di fondo posizionato esternamente al corpo del rilevato e costituito da una condotta lunga 50 m.

E' necessario che il Proponente chiarisca in modo univoco quali sono le aree occupate dall'intervento in progetto e l'esatta posizione su base cartografica catastale e/o su base cartografica georeferenziata di ciascuna delle suddette opere, al fine di definire quelle che rientrano in zone demaniali e debbano conseguentemente essere assoggettate a concessione.

Si chiede infine se il Proponente, che attualmente risulta essere il proprietario dei terreni attraversati dal Fosso Dei Mercanti e attigui, abbia esperito un confronto con il Servizio Gestione Demanio della Regione E.R. al fine di verificare la necessità di richiedere la demanializzazione delle particelle catastali oggetto d'intervento, in quanto non è possibile, per questo Servizio, rilasciare concessioni per l'occupazione di aree che non appartengano al Patrimonio Pubblico dello Stato.

Per eventuali ulteriori chiarimenti/informazioni relativi al procedimento istruttorio di concessione demaniale, rivolgersi alla Dr.ssa Elena Gallini.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di Arpae Modena  
**Dott.ssa Valentina Beltrame**  
*originale firmato digitalmente*